



Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Emilia-Romagna

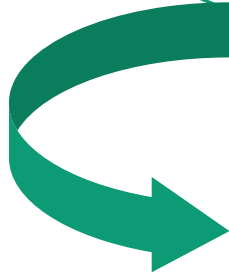
stato dell'arte 16 gennaio 2024

Piano Nazionale della Prevenzione



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Intesa sancita in sede di Conferenza
Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano, in data **6 agosto 2020**,
(repertorio n. 127/CSR)



 **Regione Emilia-Romagna**

Intesa Recepita con **DGR n. 1855 del 14 dicembre 2020**

Piano Regionale della Prevenzione
approvato con **DGR 2144 del 20/12/2021**

Documento di Governance
approvato con **DGR 58 del 24/01/2022**



Azioni trasversali



- ✓ Intersettorialità
- ✓ Formazione
- ✓ Comunicazione
- ✓ Equità

Soprattutto in rapporto alla **Legge reg. 19/2018** (es: attraverso il Tavolo multisettoriale o la Rete dei soggetti del territorio che possono fare da partner nei progetti locali)

Anche in termini di **Politiche di Genere** (es: declinazione nel Profilo di Comunità; attuazione nelle azioni equity oriented come la percentuale di donne in gravidanza vaccinate per l'antinfluenzale)

Azioni di sistema che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di salute e di equità.

Declinate con obiettivi specifici in ogni programma



Coordinamento del Piano

Settore reg. Prevenzione collettiva e Sanità pubblica

con il supporto di

- Referenti di ogni Programma
- Dipartimenti di Sanità pubblica delle Aziende USL

Soggetti che partecipano all'attuazione

Direzioni:

- Cura della salute
- Cura del territorio
- Economia della conoscenza
- Agricoltura

Enti Locali

Aziende sanitarie

Distretti
Case della Comunità
Ospedali

Mondo del lavoro

Sindacati
Imprese

Ufficio Scolastico e Istituzioni scolastiche

Associazioni e Terzo settore

La Rete dei Soggetti
art. 7 L. R. 19/2018



Governance PRP

CABINA DI REGIA



- Responsabile Regionale PRP
- Responsabili di Programma
- Referenti Aziendali PRP
- Struttura Operativa di supporto organizzativo

La Cabina di regia assicura

- ✓ Il coordinamento complessivo dei Programmi e delle azioni trasversali
- ✓ L'integrazione tra le Aziende Usl attuatrici
- ✓ Il collegamento con la L.R. 19/2018 e le altre Direzioni regionali

E' attiva anche una **Struttura di Monitoraggio e Valutazione**



Monitoraggio e valutazione PRP 2022

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura della Persona,
Salute e Welfare

dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Percorso di monitoraggio e valutazione dei Piani regionali della prevenzione- Anno 2022. Regione Emilia Romagna.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 3, 6 e 8, dell'Intesa Stato Regioni 6 agosto 2020 concernente l'adozione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, così come modificato dall'Intesa Stato Regioni 5 maggio 2021, ovvero che:

- entro il 31 marzo di ogni anno (2023-2026), le Regioni e le Province Autonome documentano in PF lo stato di avanzamento nella realizzazione dei PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto

preso atto che la Regione Emilia Romagna:

- ha rispetto la tempistica (31 marzo 2023) e i criteri previsti concernenti la fase di rendicontazione della Pianificazione Regionale per l'anno 2022
- ha raggiunto per gli indicatori certificativi il valore atteso per l'anno 2022 (almeno 60%), come previsto dal PRP 2020-2025

si esprime parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Emilia Romagna per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, relativa all'anno 2022



IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Vaia

Monitoraggio e valutazione PRP 2023



Referenti Aziendali
di programma

Responsabile
di programma

Inserimento dati
nella Piattaforma
ministeriale



Responsabile
del PRP

Valida tutte le informazioni ricevute
Trasmette il “pacchetto regionale” dei
valori osservati a fini certificativi
Presidia, inoltre, la valutazione dei
risultati ottenuti rispetto agli obiettivi
assegnati ai Direttori Generali.

Entro il 31 marzo 2024





PP03 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Programma ha come obiettivo la tutela della salute globale del lavoratore attraverso la sensibilizzazione e il supporto al cambiamento del lavoratore verso stili di vita salutari. Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Servizio di Epidemiologia dell'AUSL di Modena
- È stato realizzato un corso FAD sul counselling motivazionale rivolto ai Medici competenti
- Realizzati 3 eventi: 1 per ogni area vasta per promuovere – secondo le modalità del **marketing sociale** - la sana alimentazione (programmi GinSfood e Panemenosale)
- È stato pubblicato il **Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita**
- È stato elaborato e pubblicato il **Sistema di Monitoraggio** per l'inserimento delle adesioni
- Sono stati pubblicati i nominativi delle **aziende aderenti**





PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

ATTIVAZIONE DI 3 PIANI MIRATI DI PREVENZIONE:

- **PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRADALE IN SETTORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI DEL TRASPORTO**
- **PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA**
- **SICUREZZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**



PP06 – PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRADALE IN SETTORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI DEL TRASPORTO

Il Piano Mirato di Prevenzione ha come obiettivo la prevenzione degli infortuni conseguenti al rischio stradale nei settori professionali e non professionali del trasporto

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - Università di Bologna
- Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la sensibilizzazione e valutazione del rischio stradale in settori professionale e non professionali del trasporto**

L'uso dei dispositivi elettronici alla guida

Il settore delle consegne a domicilio “just in time” con necessità di connessione durante la permanenza su strada

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale di AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP06 – PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA

Il Piano Mirato di Prevenzione ha come obiettivo la prevenzione degli infortuni nel comparto della logistica conseguenti a investimento e a movimentazione dei carichi.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Dipartimento Ingegneria Industriale - Università di Bologna

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la prevenzione degli infortuni da investimento nel comparto della logistica** e le **Buone pratiche per la prevenzione degli infortuni da movimentazione di carichi nel comparto della logistica**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP06 SICUREZZA DI MACCHINE, ATTREZZATUREE IMPIANTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

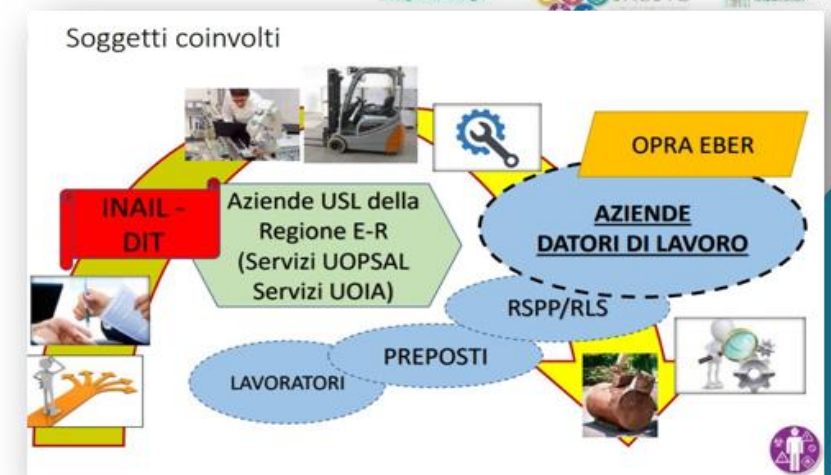
Il Piano Mirato di Prevenzione per la sicurezza delle Macchine ha come obiettivo la riduzione dei rischi connessi all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- OPRA EBER

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni - Valutazione dei principali requisiti di sicurezza delle macchine marcate CE e dei requisiti all'inserimento nel ciclo produttivo**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende a livello regionale con la partecipazione delle AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA

Il programma di prevenzione in Edilizia ha come obiettivo la riduzione degli infortuni gravi e mortali, primariamente conseguenti a cadute dall'alto.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Scuole Edili territoriali della RER, in quanto espressione delle rappresentanze datoriali, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali e dei Comitati Paritetici Territoriali
- Ordini tecnici professionali dei professionisti che operano nella sicurezza del cantiere (ingegneri, architetti, geometri, periti, tecnici della prevenzione, geologi)
- Università di Ferrara – dipartimento di Architettura

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto** nei lavori in quota con l'uso dei ponteggi metallici

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti al rischio di lavoro in quota**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione



30/05/2023 – Bologna Viale della Fiera 8 - sala A

Seminario Regionale
La prevenzione in Edilizia, il Piano Mirato di Prevenzione nel Programma Predefinito 7 della Regione Emilia-Romagna

INTRODUZIONE
Il presente costituisce occasione di presentazione del Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia della regione Emilia-Romagna che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre gli infortuni legati alle cadute dall'alto nei lavori in ponteggi.
Un particolare riguardo sarà rivolto alle azioni volte a diffondere l'utilizzo del Documento di buone pratiche prodotto dal gruppo regionale Edilizia della regione Emilia-Romagna e delle schede di autoverifica in esse contenute, quale strumento di monitoraggio da parte dell'azienda nei propri rischi e alla necessità di adeguamenti in tema di sicurezza.

PROGRAMMA

10:00	Apertura e introduzione lavori Giuseppe Diogoli, Miro Biondini Servizio Prevenzione collettiva e Servizi pubblici, Area Funz. della salute nei luoghi di lavoro Gli indicatori sul lavoro in Edilizia, I dati del Sistema Informativo Regionale Emilia-Romagna: ORESI
10:30	Francesca Zanardi, Servizio Prevenzione collettiva e Servizi pubblici, Area Funz. della salute nei luoghi di lavoro
10:40	Il Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia Marta Teresa Cella, Servizio di Prevenzione collettiva e Servizi pubblici, Area Funz. della salute nei luoghi di lavoro
11:20	Le Buone pratiche e le liste di autoverifica Michele Bertoldi, Coordinatore del Gruppo Regionale Edilizia del Servizio PSAL dell'Emilia-Romagna
11:50	Il CPT nei cantieri edili - Vittorio Ghersi, CPT Iscrite alla Fiemme
12:10	Prevenzione e sicurezza per lo sfruttamento in edilizia - Giovanni Lottici, CPTIO Iscrite Edili Bologna
12:30	L'attività di RL e RLST - Daniela Marzoli, Direzione Servizi Edili di Ferrara
12:50	Il contributo dei professionisti tecnici nella sicurezza in cantiere Rappresentanti degli Ordini Professionali
13:30	Discussione
14:00	Chiusura lavori





PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Il programma di prevenzione in Agricoltura ha come obiettivo la riduzione degli infortuni gravi e mortali, primariamente conseguenti all'utilizzo dei trattori agricoli.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Assessorato Agricoltura
- Associazioni di categoria e rappresentanze sindacali dei lavoratori agricoli

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la prevenzione del rischio di infortunio conseguente all'utilizzo dei trattori agricoli**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori agricoli stagionali**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

ATTIVAZIONE DI 3 PIANIMIRATI DI PREVENZIONE

- **Riduzione e contenimento della esposizione agli agenti cancerogeni professionali piu' diffusi sul territorio regionale**
- **Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare**
- **Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni**



PP08 – Riduzione e contenimento della esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi sul territorio regionale

Il PMP ha come obiettivo la riduzione e il contenimento dell'esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- OPRA EBER

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la riduzione e il contenimento dell'esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria nell'esposizione a gas di scarico diesel**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione



RISCHIO
CANCEROGENO
e AMBIENTI DI
LAVORO

Webinar, 6 ottobre 2022



Provider ECM:
Azienda USL della Romagna
Dr.ssa Emanuela Manzari
e-mail: emanuela.manzari@auslromagna.it

Per informazioni:
Azienda USL della Romagna
U.O. Formazione e Valutazione Risorse Umane
Tel. 0544/286780
e-mail: emanuela.manzari@auslromagna.it

Insieme, sulle vie della cura

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Linee Editoriali - Ravenna

Regione Emilia-Romagna

Webinar su piattaforma

Convegno nazional
IL RISCHIO CANCEROGENO
AMBIENTI DI LAVORO IN
ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE
STRATEGIE DI PREVENZIONE
DELLE REGIONI E

Organizzazione:
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
con la collaborazione del
Ministero della Salute
Gruppo Tecnico Interregionale della
Iscrizione di Lavoro
INAIL

6 ottobre 2022

ore 9,30 - 13,00 / 14,00 - 1



PRIME AZIENDE DELLA PREVENZIONE 2020-2025





PP08 – Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare

Il PMP ha come obiettivo la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare.

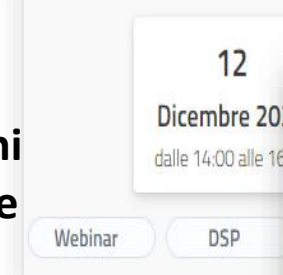
Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Area SocioSanitaria Anziani e persone con disabilità della Regione Emilia Romagna
- Clinica del Lavoro Luigi Devoto di Milano
- Fondazione IRCCS Cà Granda – Ospedale Policlinico di Milano

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria nella prevenzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare sociale**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle tutti i gestori di attività di assistenza domiciliare accreditati del territorio regionale richiedendo agli stessi di formalizzare la loro adesione





PP08 – Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

Il PMP ha come obiettivo la promozione del benessere organizzativo e la prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Area SocioSanitaria Anziani e persone con disabilità della Regione Emilia Romagna
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Università di Modena e Reggio Emilia

Sono state elaborate le **Buone pratiche per promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani, anche per contrastare possibili violenze e aggressioni**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria nella prevenzione del rischio stress lavoro correlato**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle tutte le CRA accreditate del territorio regionale richiedendo alle stesse di formalizzare a loro adesione

PP08 - Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani, anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

PP08 - Promozione del rischio psicosociale, della patologia professionale dell'apparato muscoloscheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

SERVIZIO TERRITORIALE REGIONALE DELLA SICUREZZA
Ambiente e Salute - Area di Prevenzione

Prevenzione del rischio stress correlato al lavoro (PP08)

Il ruolo del medico competente per la promozione del benessere organizzativo
Una buona pratica da sperimentare

"Prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani, anche per contrastare possibili violenze e aggressioni"

Bologna 10 ottobre 2023
AMBIENTE LAVORO
23° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

U.O.C. Prevenzione
Area Tutela della Salute

Buone pratiche condivise per la sorveglianza sanitaria efficace

PP08 - Promozione del rischio psicosociale, della patologia professionale dell'apparato muscoloscheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025

AMBIENTE LAVORO



PL 14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

Il programma intende rendere disponibili alla comunità dati epidemiologici e analisi qualitative su profili di salute nei luoghi di lavoro, per orientare la prevenzione.

Si tratta, in particolare, di dati aggiornati con un dettaglio locale su infortuni e malattie professionali, registri di patologia tumorale, registri di rischio, sorveglianza sanitaria, attività di prevenzione e controllo, indagini ed approfondimenti specifici, documentazione ed esiti dei piani mirati di prevenzione.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Servizio di Epidemiologia dell'AUSL di Reggio Emilia

Quest'anno abbiamo coinvolto i RSPP e ASPP delle Aziende Sanitarie della Regione





Prossime azioni

Nel biennio 2024-2025 si prevede:

- Per tutti i Programmi:
 - proseguimento delle attività di formazione rivolte agli stakeholder
 - attività di vigilanza e controllo
- Per tutti i Piani Mirati di Prevenzione:
 - raccolta delle schede di autovalutazione con analisi dei dati
 - attività di assistenza alle aziende aderenti
 - monitoraggio delle azioni di miglioramento adottate dalle aziende

Piano regionale della prevenzione / Area tematiche

SALUTE

Piano regionale della prevenzione

Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro

Condividi

Letture facilitata

INDICE DEI CONTENUTI

In questa Area del Piano Regionale della Prevenzione sono sviluppati i seguenti Programmi:

- [PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute](#)
- [PP05 - Sicurezza negli ambienti di vita](#)
- [PP06 - Piano Mirato di Prevenzione](#)
- [PP07 - Prevenzione in edilizia e agricoltura](#)
- [PP08 - Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro](#)
- [PL 14 - Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)
- [Buone pratiche Area Salute e Sicurezza in ambito lavorativo \(tutti i documenti\)](#)
- [Ambiente e Lavoro 2022](#)
- [Ambiente e Lavoro 2023](#)

In questa sezione

- Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili
- Ambito sanitario e contrasto alle malattie trasmissibili
- Ambiente, clima e salute
- Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro**



INFO E AGGIORNAMENTI:

Regione Emilia-Romagna



Salute

Seguici su

Cerca nel sito



Aree tematiche

Cittadini

Professionisti

Servizio sanitario regionale



Piano regionale della prevenzione

COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

<https://www.costruiamosalute.it/>